

Roma, 22 febbraio 2023

Prot. n. 060-23

A: ATAC S.p.A
AI DIRETT. GENERALE ATAC S.p.A.
AL DIRETT. PERSONALE ATAC S.p.A
AL RESPONSABILE RELAZIONI INDUSTRIALI

Oggetto: Azioni unilaterali discriminatorie nei confronti del personale inidoneo definitivo da collocare

Le scriventi OO.SS. ciò nonostante la vertenza in atto sui moltissimi punti irrisolti ormai da tempo, denunciano l'atteggiamento vessatorio e senza senso dei Vertici societari nei confronti di alcuni dipendenti inidonei definitivi sottoposti a visita medica per ricollocazione, poiché con lettere individuali, sono minacciati con la sospensione dal servizio in riferimento al verbale d'accordo del 22/05/2022.

Si fa presente che in data 22 maggio 2022 non risulta alcun accordo firmato da queste OO.SS. con ATAC, che faccia riferimento al comportamento del personale che è assente a visita medica programmata.

Che l'accordo del 25 maggio 2022 più prossimo alla data citata nella lettera, stabilisce l'iter che il personale deve seguire se sottoposto a visita tossicologica e non si evince alcunché riferimento alla visita per idoneità alla mansione per ricollocazione.

Che allo stato attuale non vi è alcun accordo relativo all'iter che il personale inidoneo da collocare sia sottoposto di nuovo a visita medica.

Per quanto sopra esposto le scriventi chiedono la sospensione immediata dei provvedimenti in atto, in quanto l'accordo sindacale che regola le visite mediche per la riqualifica del personale inidoneo definitivo da ricollocare non è mai esistito, inoltre considerato che tale atto discrimina fortemente le suddette OO.SS., le Stesse si declinano da ogni responsabilità, qualora il dipendente decidesse di intraprendere qualsiasi attività legale nei confronti dei Responsabili.

Siamo altresì a denunciare la mala gestione nell'espletamento delle visite D. Lgs 81 (tossicologiche) che costringono i lavoratori ad ore di attesa dopo l'orario di lavoro, pertanto oltre a richiedere l'immediata sospensione delle visite fuori orario di lavoro e di conseguenza, una diversa quanto immediata modalità di gestione volta ad evitare forti disagi che si stanno verificando puntualmente. Si richiede inoltre la corresponsione della maggiorazione retributiva a straordinario, per il personale che si è già sottoposto a visita medica fuori l'orario di lavoro.

Qualora la Società non intendesse recedere da tale comportamento, le Scriventi a tutela della propria rappresentanza e rappresentatività, considerata falsa la dichiarazione nelle lettere inviate al personale citando un accordo mai sottoscritto, si vedranno costrette loro malgrado ad intraprendere qualsiasi atto tutelante.

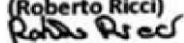
- Per la facilità di lettura si allega "Lettera di convocazione".

Cordiali Saluti

FILT CGIL Roma e Lazio

(David Cartacci)



FIT CISL
(Roberto Ricci)


Il Segretario Regionale
Ultrasporti Lazio
Fabio Esposito Amendola



UGL FNA
Regione Lazio
Lucio Vanni

